

TAVOLO
PER LA SICUREZZA:
PARTE IL REPAC



>> PAGINA 4

IL PUNTO SULLA
GALLERIA
VAL DI SAMBRO



>> PAGINA 5



AUTOSTRADE
PER LA SCUOLA:
UN'ALLEANZA INEDITA

Elena Ugolini, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Che cosa c'entrano le autostrade con la scuola? Apparentemente nulla. In realtà molto.

Il punto di partenza è il "Decreto semplificazioni" (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo). All'art. 53 si legge che il piano di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico può avvenire con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati.

È successo che, in tempi non sospetti, quanto auspicato dal decreto, sia

>> SEGUE A PAGINA 2



PIÙ VICINI AL TRAGUARDO
Finito lo scavo
della Galleria Grizzana

"La fine dei lavori della galleria Grizzana lunga oltre 2 km, è un altro grande passo verso l'obiettivo: terminare la VAV, il cui avanzamento è oggi all'80%, entro il 2013 o al più tardi nei primi mesi del 2014" ha affermato Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia. L'ing. Tozzi ha ringraziato in particolare le maestranze, poi le aziende affidatarie, Mauro Coletta, Direttore Anas/Ivca, il Direttore Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione Paolo Ferrecchi, e i sindaci di Grizzana Morandi Graziella Leoni, di San Benedetto Val di Sambro Gianluca Stefanini, di Monzuno Marco Mastacchi e l'Ass. Andrea Mantovani di Sasso Marconi. *"Stiamo lavorando - ha affermato Tozzi - senza sosta e con ottimi risultati. Il Lotto 5A è al 90% di avanzamento. La VAV è un'opera di grande interesse nazionale, strategica per il collegamento nord-sud del Paese che garantirà notevoli vantaggi in termini di alleggerimento del traffico, risparmio di carburante e diminuzione degli incidenti. Ormai mancano da finire solo i lotti 5B e 6/7 e in particolare le gallerie Val di Sambro e Sparvo, in cui abbiamo messo in campo una tecnologia d'avanguardia: la fresa TBM che ha raggiunto il record di 22 metri al giorno di avanzamento dello scavo. Massimo impegno dunque, a terminare presto e in massima sicurezza, per completare l'opera che l'Italia da troppo tempo attende"*.



LE BUONE PRATICHE DELLA VAV

Scuole pubbliche con fondi privati, e gli studenti ringraziano

Il nuovo complesso scolastico di Firenzuola

PUBBLICO e privato, un binomio che può funzionare: il lavoro congiunto di Autostrade per l'Italia e delle Amministrazioni Locali nell'ambito della realizzazione della VAV ne è la dimostrazione.

Infatti, gli interventi edilizi realizzati per la costruzione di nuove scuole e la ristrutturazione di quelle esistenti hanno visto impegnati i Comuni interessati dai lavori per la realizzazione della VAV, che hanno deciso di far confluire i fondi per le opere compensative in interventi a favore dell'istruzione e Autostrade per l'Italia, che ha messo a disposizione a questo scopo **30,6 milioni di euro sui complessivi 132 milioni di fondi compensativi**. La cifra copre **quasi il 24%** dell'importo totale che le Amministrazioni Comunali hanno scelto di investire nella qualità dell'offerta didattica nel proprio territorio. Gli interventi, nello specifico, hanno riguardato la messa in

sicurezza delle strutture, rese più moderne, ampie e innovative per gli aspetti della sicurezza e dell'ambiente. La realizzazione di nuove palestre, aule multimediali, campi gioco, sale mensa e biblioteche, oltre all'installazione di impianti per la produzione di energia a basso costo e basso impatto ambientale e all'utilizzo delle più moderne tecniche antisismiche.

La realizzazione della VAV, accompagnata dal finanziamento di opere compensative sui territori, in accordo con i Comuni, le Province e le Regioni, ha già messo in pratica ciò che il Governo Monti ha inteso regolare con le norme "in materia di sviluppo dei settori dell'innovazione, ricerca e istruzione, turismo e infrastrutture energetiche", licenziate dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso.

>> SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

già avvenuto: in questi anni Autostrade per l'Italia ha finanziato, su indicazione dei Comuni interessati dai lavori della VAV, la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione di numerosi edifici scolastici o sportivi, facendo rifluire i fondi per le opere compensative in interventi a favore dell'istruzione.

Fulcro è il principio di sussidiarietà: tanto più in un momento di congiuntura

economica come l'attuale. L'esempio ricordato documenta quanto la legislazione debba sempre più andare in questa direzione, non solo perché ciò favorisce il risparmio economico, ma anche perché potenzia la creatività. Gli edifici scolastici sono una priorità: senza mura non ci sono classi e non c'è educazione, come più volte ricordato dal Ministro Profumo, le costruzioni devono essere solide e costruite secondo parametri di razionalizzazione delle spe-

se, nel rispetto dell'efficienza energetica, del contenimento delle emissioni inquinanti e soprattutto della sicurezza. Il Miur si impegnerà nell'immediato in questa direzione e per questo è importante promuovere le sinergie tra soggetti pubblici e privati attraverso accordi di programma, il Paese tutto ne trarrà vantaggio.

È necessario superare, in ogni settore, la logica del centralismo, che ha mostrato tutti i suoi limiti soprattutto



TIPOLOGIE INTERVENTI E SCUOLE INTERESSATE	IMPORTO IN €
Interventi su edifici esistenti (ampliamenti, ristrutturazioni ecc.). Scuola materna di Castiglione dei Pepoli, scuola materna di Grizzana Morandi, scuola materna elementare e media di Vado (Monzuno), centro di formazione Sasso Marconi, scuola materna di B.go San Lorenzo, scuola materna di S. Piero a Sieve, plesso scuola dell'obbligo di Firenzuola, scuola media di Barberino di Mugello.	10.353.227
Messa a norma degli impianti e adeguamenti antisismici delle strutture. Scuola elementare di Castiglione dei Pepoli, plesso scolastico Pian del Voglio (S. Benedetto Val di Sambro), Scuola elementare di Galliano (Barberino) e media di Barberino di Mugello.	5.215.485
Realizzazione o ampliamento degli impianti sportivi scolastici. Scuola elementare di Vado (Monzuno), scuola media di Barberino.	3.109.381
Realizzazione di nuove strutture scolastiche. Scuola elementare di Marzabotto, plesso scolastico di Sasso Marconi, centro polivalente per l'infanzia di Vicchio.	11.902.310
Totale	30.580.403

STATO ATTUALE DEI LAVORI		
Interventi terminati 73% circa	Interventi in corso di esecuzione 4% circa	Interventi con progettazione esecutiva in corso 23% circa



La facciata della nuova palestra della scuola Lorenzo De' Medici a Barberino di Mugello



La nuova scuola di Marzabotto

nell'attuale momento di crisi. È ora il momento di puntare sulle forze vive del tessuto collettivo: come nel dopoguerra, quando l'Italia è divenuta il settimo paese industrializzato, grazie all'ingegno e alla passione dei suoi abitanti. Ma, a ben guardare, i due elementi hanno già avuto modo di intersecarsi: il 3 dicembre 1960, per inaugurare l'autostrada del Sole, transitò per i paesi ora interessati dalla Variante di Valico, l'allora Presidente del Consiglio Amintore

Fanfani. Una classe quinta della scuola elementare di Vado, località dell'Appennino bolognese, venne accompagnata dal proprio maestro per assistere al transito del corteo presidenziale. La gioia dei bambini colpì il Presidente del Consiglio tanto che, nel discorso ufficiale tenuto a Casalecchio di Reno, invitò Società Autostrade ad agevolare la richiesta di gite scolastiche sulla nuova arteria. Gli scolaretti inviarono delle letterine intitolate "La promessa di Sua

Eccellenza" che, spedite alla Presidenza del Consiglio, vennero premiate da Autostrade. **Ora, come allora, le Autostrade si incrociano con le scuole: non solo per offrire l'opportunità di uscite didattiche, ma anche per costruire gli edifici stessi.** I bambini ringraziano, le autorità civili anche, e il Governo offre la strada maestra (meglio sarebbe dire... l'autostrada), ovvero la sussidiarietà.

SICUREZZA NEI CANTIERI: IL REPAC E ALTRE PROPOSTE

È stato sottoscritto a Palazzo Malvezzi, nell'ambito del Tavolo Provinciale per la sicurezza dei lavori della VAV, presieduto dall'Assessore Giuseppe De Biasi, il documento contenente le modalità tecnico-operative del sistema **Repac: sistema informatico per il monitoraggio degli orari di lavoro nei cantieri temporanei**. Tale sistema si avvale di un apparecchio elettronico che trasmette i dati a un server internet e di un badge assegnato a ciascun addetto al cantiere.

Il Repac rende possibile rilevare a distanza l'identificazione e la registrazione degli accessi e della permanenza di tutti gli addetti e dei lavoratori autorizzati all'interno dei cantieri. Entro l'estate, il sistema Repac sarà attivo in tutti i cantieri della VAV: un passo in più per ottenere un'attenzione costante e abbassare così il rischio di incidenti dovuto al prolungarsi degli orari di lavoro.

Oltre all'attuazione del sistema Repac, molteplici e innovative le azioni correttive per aumentare sempre più le misure di prevenzione dei rischi di incidenti, anche alla luce del grave

incidente che lo scorso 28 gennaio ha coinvolto un operaio al lavoro nei pressi della Fresa TBM che sta scavando la Galleria Sparvo, nei lotti 6 - 7. Tra le azioni attuate o proposte dagli attori del Tavolo per la Sicurezza (Provincia di Bologna, Autostrade per l'Italia, Sindacati, Direzione territoriale del lavoro, Inail, Ausl, Regione ER, Vigili del fuoco e 118):

- L'Ausl ha recentemente attivato un servizio di pronta disponibilità che in più, rispetto al passato, garantisce l'intervento immediato di operatori di vigilanza del Servizio PSAL che si attivano in caso di infortunio gravissimo o mortale anche in orari notturni, prefestivi e festivi.
- Miglioramento i sistemi di segnalazione del quasi infortunio: ad esempio attraverso un metodo che non richieda più una nota che deve essere scritta e consegnata dal lavoratore, ma utilizzando schede semplificate, tradotte in diverse lingue, contenenti immagini esplicative per facilitarne la compilazione.
- Organizzazione periodica di assemblee e incontri che vedano la partecipazione delle aziende e di tutte le maestranze, con lo scopo di diffondere le buone pratiche, aggiornare sulle novità riguardanti i sistemi di sicurezza e creare partecipazione e sensibilità rispetto al tema.

Proprio sulla necessità di scambio e di dialogo è intervenuto l'Assessore De Biasi: "Siamo consapevoli dell'impegno costante di Autostrade e delle imprese nella lotta agli infortuni [...] credo che questa possa essere la sede per la riflessione, in quanto ritengo sia proprio dal dialogo tra tutte le parti coinvolte nel sistema della prevenzione che può articolarsi un'azione di intervento realmente efficace".

Ha poi concluso l'Ing. Tozzi: "fino ad ora abbiamo erogato 242 premi a 225 lavoratori, abbiamo finanziato corsi di formazione sulla sicurezza ai quali hanno preso parte oltre 1.100 lavoratori e preposti, per un totale di oltre 4.600



GIUSEPPE DE BIASI

ore di formazione. Bisogna fare di più e Autostrade per l'Italia continuerà a investire sulla formazione dei lavoratori sfruttando metodologie didattiche innovative, con il supporto di tutti gli enti rappresentati a questo tavolo. Sulla sicurezza è necessario ripartire con le iniziative proposte oggi e impegnarsi tutti a non abbassare mai la soglia di attenzione perché purtroppo il rischio zero non esiste".



GENNARINO TOZZI

Anno 7 - Aprile 2012
Periodico di Autostrade per l'Italia

VARIANTE DI VALICO

28

Direttore responsabile
Direzione

Comitato di Redazione

Collaborazioni
Redazione e coordinamento

Stampa

www.autostrade.it

Germana Parolini
Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43631

Gennarino Tozzi
Francesco Delzio
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia
Stefano Cellini
Segest S.p.a.
Viale Cavour, 147
44121 Ferrara
tel. 0532 205455

SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara
info@autostrade.it

Andato in stampa il 17/04/2012



IN PREFETTURA PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

L'imbocco di una galleria in costruzione nel tratto tra La Quercia e Badia Nuova

NELL'AREA interessata dai lavori della Galleria Val di Sambro, a Ripoli Santa Maria Maddalena, frazione di San Benedetto Val di Sambro, allo stato attuale, **tutte le consulenze tecniche, che comprendono anche il rapporto stilato dai geologi della Regione, confermano all'unanimità l'assenza di elementi tali da costituire pericolo per i cittadini e per l'ambiente, perciò non consentono di prendere in considerazione l'ipotesi di una sospensione dei lavori.** È quanto emerso dall'incontro tenutosi in Prefettura a Bologna a cui hanno partecipato i rappresentanti di enti e istituzioni già coinvolti a partire da novembre 2011 attorno al tavolo convocato dal Prefetto Angelo Tranfaglia: gli Assessori regionali ai Trasporti Alfredo Peri, e alla Sicurezza Territoriale Paola Gazzolo, il Sindaco di San Benedetto Val di Sambro Gianluca Stefanini, il Vicepresidente della Provincia Giacomo Venturi e l'Assessore Bernardetta Chiusoli, il Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia Gennarino Tozzi, il Direttore di Ivca/ANAS Mauro Coletta, il Presidente della Comunità Montana Appennino Bolognese Sandra Focci, il Comandante dei Vigili del fuoco Antonio La Malfa e il Presidente dell'Osservatorio Ambientale e Socioeconomico della Variante di Valico Giuseppe Ricceri, oltre ai membri del collegio dei tecnici Prof. Desideri e Prof. Braga e ai geologi della Regione Marco Pizziolo e Anna Rita Bernardi. **Nel corso dell'incontro sono state condivise le misure da mettere in atto per gli ulteriori opportuni approfondimenti nonché per superare,**

qualora ingiustificati, eventuali allarmismi:

coinvolgimento di istituzioni tecnico-scientifiche di livello nazionale, nello specifico: l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) e l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (Irpi) per l'acquisizione in tempi brevi di una valutazione complessiva sulla situazione del versante sulla base anche della documentazione tecnica già acquisita dall'Osservatorio Ambientale e dal Collegio dei Tecnici coordinati dalla Regione e confrontandosi con gli eventuali esperti del Comitato Autosole di Ripoli.

Sosta breve ai lavori (si pensa ad un periodo superiore ai sette giorni e inferiore al mese anche per non determinare conseguenze sullo stato contrattuale degli operai), disposta da Autostrade per l'Italia per rispondere alla richiesta del Prefetto e dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna a fronte delle preoccupazioni espresse dai comitati cittadini.

Allontanamento dei fronti di scavo: per essere sempre più prudenti i fronti di scavo, che ora distano tra loro 70/80 metri, saranno portati a una distanza di 100/120 metri, così che le fasi di scavo delle due canne non si sovrappongano.

Inserimento dei geologi della Regione all'interno del collegio dei tecnici addetti al monitoraggio dell'area di scavo, al fine di istituire un unico pool di esperti.

Durante la conferenza stampa conclusiva, l'Assessore Alfredo Peri ha affermato: *"Oggi c'è stata la conferma che non sussistono pericoli per l'incolumità dei cittadini e rischi di disastri ambientali. Esiste invece un lavoro da fare per gestire un cantiere complesso. Autostrade per l'Italia ha manifestato un grande senso di responsabilità pur in presenza di atti non dovuti, non solo nella sospensione per consentire ulteriori approfondimenti, ma anche prospettando alcune modifiche nella gestione operativa del cantiere. Insomma, ci siamo tutti concessi il tempo utile per ulteriori approfondimenti secondo uno spirito di solidarietà e collaborazione istituzionale".* Il Prefetto Angelo Tranfaglia concludendo ha affermato: *"Ad oggi non sono emersi elementi che indichino una condizione di pericolo per la pubblica e privata incolumità o rischio di disastro ambientale. E una chiusura dei cantieri non motivata da specifiche indicazioni tecniche avrebbe, non solo conseguenze di danno economico, ma potrebbe anche significare il rischio di cassa integrazione per chi nel cantiere lavora. Tuttavia c'è la necessità che un'opera di tale importanza vada avanti comunque nella massima sicurezza per i cittadini e per l'ambiente e che ciò avvenga in un clima di coesione sociale. Per questo, e anche al fine di corrispondere in maniera più completa, puntuale e oggettiva possibile alle domande poste dai cittadini di Ripoli, dalle Istituzioni e dalla stessa opinione pubblica, appaiono utili e opportune l'acquisizione dei pareri dell'ISPRa e dell'IRPI e la sosta breve ai lavori, per la quale è stata dichiarata la disponibilità della Società Autostrade".*



OLTRE LA VAV: LA TERZA CORSIA TRA BARBERINO E FIRENZE NORD

È un progetto necessario, che costituisce il tassello di completamento tra due interventi già in corso nel tracciato dell'A1 tra Bologna e Firenze: la Variante di Valico e la realizzazione della Terza Corsia tra Firenze Sud e Firenze Nord.

L'intervento sarà realizzato interamente nel territorio della Provincia di Firenze, nei Comuni di Barberino di Mugello (20% del tracciato) e Calenzano (il restante 80%). **Il nuovo percorso, che ha una lunghezza totale di 17,5 km, non si limiterà all'ampliamento dell'attuale tracciato, ma sarà realizzato, per una parte consistente, in variante.**

In direzione nord, sarà infatti utilizzato interamente l'attuale tracciato, sfruttando 4 corsie e la corsia d'emergenza, mentre, per la nuova carreggiata sud sarà scavato un tunnel di 7,7 km, che prende il nome di Progetto Variante S. Lucia. Questa soluzione è stata pensata **per ridurre l'impatto ambientale sul territorio.** La prima proposta presentata, infatti, prevedeva lo scavo di 9 gallerie e 6 viadotti, situati ad altezze considerevoli, che saranno evitate con questo nuovo Progetto, già valutato positivamente in Conferenza dei Servizi e approvato da Delibera Regionale alla fine del 2011.

Questa soluzione porterà notevoli vantaggi, sia in termini di percorribilità del tracciato che di riduzione degli sprechi:

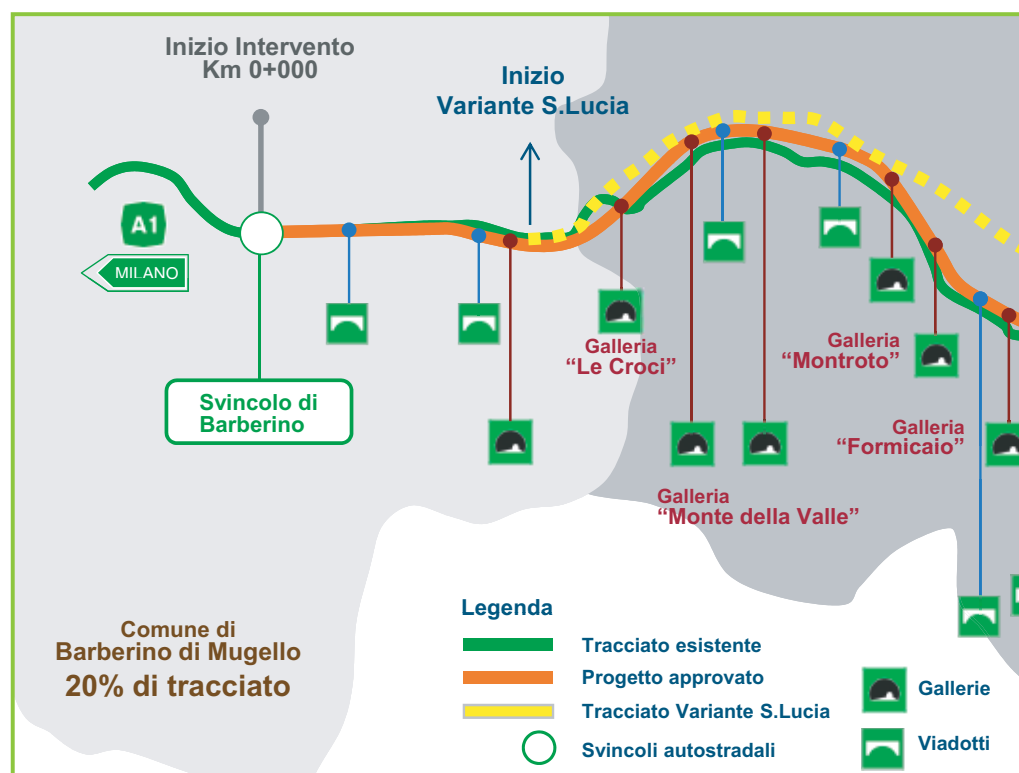
- maggior linearità del percorso
- riduzione dei transiti dei mezzi di cantiere
- meno interferenze con i corsi d'acqua e risparmio del 45% delle aree da disboscare
- riduzione del 25% dell'impatto acustico dovuto ai lavori

- eliminazione di 9 gallerie e 6 viadotti
- riduzione del percorso di cantiere di 9 km.

Per il rispetto delle norme nazionali che regolano la tutela del territorio e definiscono la compatibilità ambientale di una grande infrastruttura, Autostrade per l'Italia, insieme ad Arpa Toscana e con il supporto degli Enti Pubblici, ha definito un **Piano Integrato di Monitoraggio Ambientale** che si concentrerà su azioni di controllo del territorio per valutare gli effetti della realizzazione dell'opera, dall'inizio dei lavori, fino all'entrata in funzione

dell'opera ultimata:

- analisi delle condizioni ambientali prima dell'intervento
- controlli mirati ad azioni specifiche per adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali e sociali
- controllo delle interferenze che si possono verificare tra i lavori per la realizzazione dell'opera e il contesto ambientale e loro segnalazione per attivare tutte le precauzioni necessarie alla salvaguardia dell'area
- verifica dell'efficacia dei provvedimenti attuati, fino al momento della messa in esercizio dell'opera.





LOTTO	LUNGHEZZA (M)	TRATTA	INFRASTRUTTURE	OPERE COMPLEMENTARI
LOTTO 0	ca. 700	da Barberino di Mugello a Viadotto Baccheraia	- Viadotti di Rio Mulinaccia, Bellosguardo e Baccheraia - Galleria artificiale "case forno"	Cantierizzazione e opere propedeutiche
LOTTO 1	ca. 5.500	da Viadotto Baccheraia a Svincolo Calenzano/Sesto Fiorentino	- Galleria Boscaccio - Viadotto Marinella - Adeguamento svincolo Calenzano - Sesto F.	- Opere di cantierizzazione - Parco delle Carpugnane - Giardino di Colle di Sotto
LOTTO 2	ca. 7.500		- Galleria Santa Lucia	

LA GALLERIA SANTA LUCIA

Sarà lunga 7.734 e ospiterà una piattaforma a tre corsie di marcia a unico senso di percorrenza in direzione sud. **La particolarità di questo tunnel, oltre al fatto che semplifica, rispetto al progetto iniziale, un complesso tracciato composto da 9 gallerie e 6 viadotti, sta nel metodo di scavo, che sarà meccanizzato, eseguito con una fresa TBM Epb**, già in uso per lo scavo della Galleria Sparvo, nei lotti 6-7 della VAV. Questo sistema altamente tecnologico, già collaudato nello scavo dei più grandi tunnel in tutto il mondo, è in grado di ridurre l'impatto ambientale (meno disturbo in termini di vibrazioni e rumore), minor impatto sull'assetto idrogeologico, riduzione dei tempi di scavo e la possibilità di svolgere un maggior controllo di qualità dell'opera. La Galleria S. Lucia è stata progettata per avere pendenze minime, una larghezza costante e un sistema di ventilazione con impianto di aspirazione dei fumi lungo

tutta la galleria. Il metodo di scavo, infine, permetterà di ridurre i transiti di mezzi di lavoro sui percorsi del cantiere, proprio perché la fresa è dotata di un sistema che trasporta automaticamente all'esterno dell'area di scavo tutti i materiali residui scavati.

A questo programma si aggiungono le azioni di mitigazione, come la realizzazione di aree verdi e l'installazione delle barriere antirumore.

Secondo la convenzione Anas siglata il 6 marzo 2012, Autostrade, in accordo con la Provincia di Firenze, si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della Strada Provinciale, per ridurre l'impatto relativo al transito dei mezzi pesanti provenienti dal cantiere, sulla SP 8 e nei tratti delle SS PP 131 e 107. Sono inoltre in corso regolari controlli per verificare che i mezzi di cantiere svolgano l'obbligatorio lavaggio degli pneumatici prima di immergersi in strada.

"Le infrastrutture sono di primaria importanza per il Paese, necessarie a costruire un'Europa più collegata e integrata. L'intervento su Calenzano porterà molte opere di interesse locale di cui i cittadini potranno beneficiare in breve tempo, senza dover aspettare la fine del cantiere autostradale. Con la variante Santa Lucia si limitano fortemente i disagi legati ai cantieri e si annulla l'impatto paesaggistico dei nove viadotti previsti in un primo tempo. È una conquista tecnologica che ci permette di limitare i disagi ed elevare al massimo le opportunità per Calenzano".



Il Sindaco di Calenzano
ALESSIO BIAGIOLI

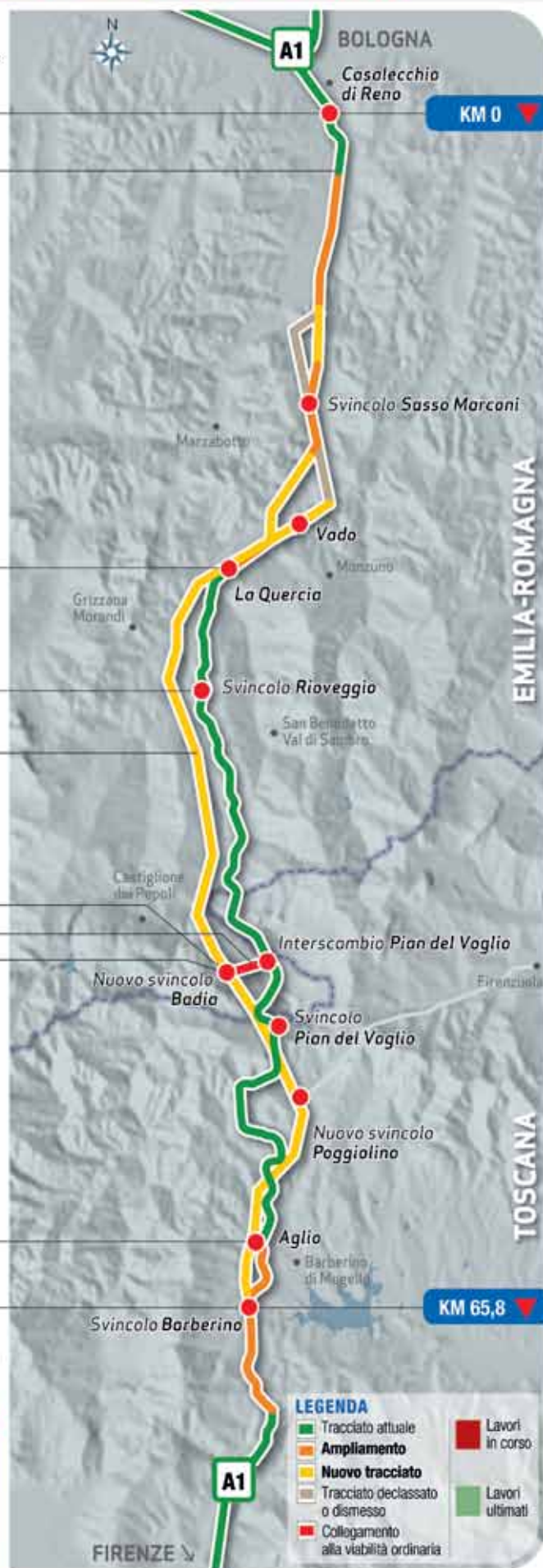
I DUE PROGETTI A CONFRONTO



IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

VARIANTE DI VALICO **aggiornamento al 29.02.2012**

LOTTO	Valore intervento ^(*) €/mln	Avanzamento ^(*) al 29.02.2012	Status	Fine Lavori	Lunghezza
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	82,0	100,0 %		2009	4,1 Km
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	546,1	100,0 %		2007	19,4 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	350,5	86,3%	(1)	2012	7,6 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	222,6	82,0%	(1)	2013	3,3 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	477,6	39,7%		2013	6,6 Km
Interscambio vecchio/ nuovo tracciato (Lotto 8)	53,3	15,2%		2012	3 Km
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	1.017,9	91,0%		2012	11,2 Km
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	281,7	100,0%		2011	4,5 Km
Aglio - Barberino (Lotto 13)	336,1	86,7%	(1)	2012	6,1 Km
Altre Opere sul Territorio (**)	356,5	55,3%		(3)	
TOTALE	3.724,4	79,8%			65,8 Km



(*) Stima accertata al 12.03.2012. (**) Includono: Birella di Firenzuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore e Riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino. (1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente. (2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente ai lavori di riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino è in corso la redazione del progetto. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio i lavori sono in corso e l'ultimazione dei lavori è prevista per luglio 2012. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.